

Programma completo

Ottobre

Lunedì
06
Sara Greco
Capire il conflitto: una prospettiva di indagine tra semantica e argomentazione

Mercoledì
15
Stefano Prandi
Il conflitto di genere in versi nel Rinascimento: Veronica Franco e Maffio Venier

Lunedì
20
Giuliano Bellorini
Il conflitto cantato. Allegorie e metafore nel libretto d'opera seicentesco

Lunedì
27
Maddalena Giovannelli
Come imparare dai conflitti altrui: il metodo di Brecht

Novembre

Lunedì
03
Annick Paternoster
"Che ti venga la peste!" Maledire con la malattia, dal Trecento al giorno d'oggi

Lunedì
10
Vega Tescari
Campi di battaglia: scenari di guerra tra fotografia e cinema

Lunedì
17
Federica Frediani
Narrare la guerra, raccontare i conflitti

Dicembre

Lunedì
01
Anna Bernardi, Carla Mazzarelli
Davanti al museo: l'istituzione e il conflitto tra accessibilità e mandato sociale

Martedì
09
Olmo Cerri, in dialogo con Fabio Pusterla
Discussione e proiezione del documentario "La scomparsa di Bruno Breguet" (2024)

Il programma può essere soggetto a modifiche: www.isi.com.usi.ch

Istituto
di
studi
italiani



Cosa può la letteratura, e come.

Le forme del conflitto

Lunedì
6 ottobre 2025
ore 18.00

Aula A11
Palazzo rosso
Campus Ovest



Meret Oppenheim, Handschuhe-Paar, 1985

Capire il conflitto: una prospettiva di indagine tra semantica e argomentazione

Sara Greco

È Professoressa ordinaria di argomentazione e Direttrice dell'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS) dell'USI, dove insegna comunicazione verbale, linguistica e argomentazione. È Presidente della Società Svizzera di linguistica e Chair della European Conference on Argumentation. Dal 2020 al 2022 è stata vice Decana della Facoltà di comunicazione, cultura e società. Nella sua ricerca, si occupa prevalentemente di dialogo argomentativo come alternativa al conflitto, in diversi ambiti che vanno dai rapporti interpersonali alle controversie pubbliche. È regolarmente invitata come docente in diverse università in Svizzera e all'estero e nella primavera 2025 è stata visiting scholar all'Université Catholique de Louvain.

Bibliografia

Sara Greco, *Dal conflitto al dialogo: Un approccio comunicativo alla mediazione*, Maggioli, 2020.
Sara Greco, Sara Cigada, Chiara Jermini-Martinez Soria, *The naming of emotions in dispute mediators' strategic manoeuvring: A case study using a French language corpus*, «Text & Talk», 44(1), 2024, pp. 25-46.
Robert A. Baruch Bush, Joseph P. Folger, *The promise of mediation: The transformative approach to conflict*, John Wiley & Sons, 2004.
Adolfo Ceretti, *Il diavolo mi accarezza i capelli: Memorie di un criminologo*, Il saggiatore, 2020.
Raphaël Micheli, *Les émotions dans le discours. Modèle d'analyse, perspectives empiriques*, Louvain-la-Neuve, De Boeck.
Jacqueline Morineau, *La mediazione umanistica: Un altro sguardo sull'avvenire. Dalla violenza alla pace*, Edizioni Centro Studi Erickson, 2018.

Con:

Sara Greco

Questo intervento introduttivo si propone di riflettere sul tema del conflitto attraverso gli strumenti della linguistica semantica e degli studi di argomentazione. Nel percorso verso la comprensione del conflitto, seguiremo un movimento di andata e ritorno, considerando la genesi e la ricomposizione del conflitto stesso. Una prima parte dell'intervento affronta la genesi del conflitto. Una differenza di opinioni, ovvero un disaccordo rispetto a un "problema", nel senso aristotelico di *questione aperta*, è l'origine sana e naturale di un processo di argomentazione; ma, se lasciato deteriorare, il disaccordo può portare a un processo di *escalation* che giunge fino all'ostilità interpersonale cieca, che finisce per distruggere i confliggenti stessi. In questa prima parte della conferenza, seguiremo l'evoluzione del disaccordo verso il conflitto, ritrovandone le tracce nella semantica del lessico legato al conflitto. Nella seconda parte dell'intervento, vedremo che il punto chiave per chi si occupa di linguaggio e discorso è creare le condizioni per poter seguire un movimento inverso, tornando all'origine del conflitto per comprenderlo e aprire uno spazio di dialogo argomentativo. Proporremo una breve rassegna di strumenti linguistici e argomentativi con i quali chi è incaricato di mediare il conflitto può innescare questo movimento inverso, con particolare attenzione all'espressione linguistica e argomentativa delle emozioni.